

VILLA SILVANA SPA A AZIONISTA UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE CASSALA 22 MILANO MI
Codice Fiscale	05616331004
Numero Rea	MI 2570579
P.I.	05616331004
Capitale Sociale Euro	1.500.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	861000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CLARIANE SE
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SEGESTA SPA SB
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	3.675	7.350
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	51.526	38.465
6) immobilizzazioni in corso e acconti	1.746.818	-
7) altre	256.449	-
Totale immobilizzazioni immateriali	2.058.468	45.815
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	428.759	428.759
2) impianti e macchinario	625.263	376.421
3) attrezzature industriali e commerciali	244.507	239.701
4) altri beni	316.034	292.801
5) immobilizzazioni in corso e acconti	71.011	74.051
Totale immobilizzazioni materiali	1.685.574	1.411.733
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	500	500
Totale partecipazioni	500	500
Totale immobilizzazioni finanziarie	500	500
Totale immobilizzazioni (B)	3.744.542	1.458.048
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	69.159	67.182
Totale rimanenze	69.159	67.182
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.206.274	239.228
Totale crediti verso clienti	1.206.274	239.228
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	128.637
Totale crediti verso controllanti	-	128.637
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	160.722	199.776
Totale crediti tributari	160.722	199.776
5-ter) imposte anticipate	346.569	271.719
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.649	36.722
Totale crediti verso altri	22.649	36.722
Totale crediti	1.736.214	876.082
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	8.329.090	6.644.959
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	8.329.090	6.644.959
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	10.752	33.414
3) danaro e valori in cassa	3.937	1.502

Totale disponibilità liquide	14.689	34.916
Totale attivo circolante (C)	10.149.152	7.623.139
D) Ratei e risconti	14.524	13.647
Totale attivo	13.908.218	9.094.834
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.500.000	1.500.000
IV - Riserva legale	47.272	47.272
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti a copertura perdite	1.061.725	1.061.725
Riserva avanzo di fusione	1.156.588	1.156.588
Totale altre riserve	2.218.313	2.218.313
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(93.663)	(73.850)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	950.618	(19.813)
Totale patrimonio netto	4.622.540	3.671.922
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	862.738	601.242
Totale fondi per rischi ed oneri	862.738	601.242
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	487.359	530.007
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	535	587
Totale debiti verso banche	535	587
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.335.677	2.394.175
Totale debiti verso fornitori	4.335.677	2.394.175
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	483.911	49.515
Totale debiti verso controllanti	483.911	49.515
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	698.262	353.119
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	698.262	353.119
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	225.461	228.408
Totale debiti tributari	225.461	228.408
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	363.287	294.184
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	363.287	294.184
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.827.880	970.882
Totale altri debiti	1.827.880	970.882
Totale debiti	7.935.013	4.290.870
E) Ratei e risconti	568	793
Totale passivo	13.908.218	9.094.834

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.065.916	16.065.164
5) altri ricavi e proventi		
altri	581.055	637.948
Totale altri ricavi e proventi	581.055	637.948
Totale valore della produzione	17.646.971	16.703.112
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.587.059	1.432.591
7) per servizi	4.086.782	3.840.437
8) per godimento di beni di terzi	1.633.807	1.649.340
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.536.991	5.664.474
b) oneri sociali	1.722.528	1.764.351
c) trattamento di fine rapporto	406.318	425.309
e) altri costi	31.256	26.567
Totale costi per il personale	7.697.093	7.880.701
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	60.050	7.160
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	247.767	224.757
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	43.722	15.499
Totale ammortamenti e svalutazioni	351.539	247.416
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.977)	1.960
12) accantonamenti per rischi	442.496	155.725
14) oneri diversi di gestione	281.241	1.330.248
Totale costi della produzione	16.078.040	16.538.418
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.568.931	164.694
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	10.350	8.005
Totale proventi diversi dai precedenti	10.350	8.005
Totale altri proventi finanziari	10.350	8.005
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	211.464	159.078
Totale interessi e altri oneri finanziari	211.464	159.078
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(201.114)	(151.073)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.367.817	13.621
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	98.062	39.301
imposte differite e anticipate	(74.850)	122.770
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(393.987)	128.637
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	417.199	33.434
21) Utile (perdita) dell'esercizio	950.618	(19.813)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	950.618	(19.813)
Imposte sul reddito	417.199	33.434
Interessi passivi/(attivi)	201.114	151.073
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.568.931	164.694
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	892.536	596.533
Ammortamenti delle immobilizzazioni	307.817	231.917
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.200.353	828.450
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.769.284	993.144
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.977)	1.960
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.008.481)	1.085.146
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.941.502	197.775
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(877)	3.581
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(225)	(209)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.809.604	299.709
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.739.546	1.587.962
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.508.830	2.581.106
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(201.114)	(151.073)
(Imposte sul reddito pagate)	(417.199)	(33.434)
(Utilizzo dei fondi)	(632.253)	(1.052.179)
Totale altre rettifiche	(1.250.566)	(1.236.686)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.258.264	1.344.420
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.272.254)	(309.133)
Disinvestimenti	3.831	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(325.885)	(38.404)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(1.684.131)	(1.031.121)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.278.439)	(1.378.658)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(52)	57
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(52)	57
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(20.227)	(34.181)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	33.414	62.800
Danaro e valori in cassa	1.502	6.297
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	34.916	69.097
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	10.752	33.414
Danaro e valori in cassa	3.937	1.502
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	14.689	34.916

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

In ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC si riporta il rendiconto finanziario adottando lo schema indiretto come previsto dal principio contabile OIC 10.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Azionista, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Profilo e attività della Società

La **Villa Silvana S.p.A. a Azionista Unico** (di seguito anche la “Società”) opera nel settore socio-sanitario attraverso la gestione delle strutture:

- **Casa di Cura Villa Silvana:** struttura specializzata nella riabilitazione neuro-motoria, alla quale si affianca una Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.) ad alto livello assistenziale specializzata nelle aree della senescenza e della disabilità e un reparto hospice per l'erogazione di cure palliative in regime residenziale e domiciliare. Vi sono, inoltre, un poliambulatorio, un laboratorio di analisi e un centro odontoiatrico; L'RSA dispone di 115 posti letto autorizzati, di cui 93 accreditati come RSA di mantenimento alto con il Servizio Sanitario Nazionale. I posti letto sono distribuiti su tre piani.
- **RSA Villa Carla:** dispone di 120 posti letto autorizzati, di cui 100 accreditati con il Servizio Sanitario Nazionale (90 posti di RSA di mantenimento alto e 10 posti semiresidenziali). I posti letto sono distribuiti in due piani residenziali, con cinque nuclei abitativi al piano terra e uno al primo piano.

Per quanto attiene ai commenti specifici sull'attività svolta nell'esercizio 2025 e ai relativi risultati, nonché alla descrizione dei fatti di rilievo avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio, si rimanda alle informazioni contenute nella relazione sulla gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice civile.

Valutazione della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto, oltre che del perdurante supporto finanziario fornito dal Socio Unico, del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di approvazione del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze, pur considerando l'attuale contesto macroeconomico caratterizzato da un generale aumento del livello dei prezzi, in particolare con riferimento ai costi energetici e alle altre dinamiche inflattive che potrebbero scaturirne con un potenziale riflesso anche sui costi operativi.

Tali effetti sono oggetto di costante monitoraggio da parte del management e risultano attenuati da scelte gestionali volte alla stabilizzazione dei costi, anche attraverso accordi di fornitura a condizioni di prezzo predeterminate.

Tale valutazione è supportata dalle caratteristiche del settore in cui opera la Società, il settore dell'assistenza sanitaria, che presenta una domanda strutturalmente stabile e in parte regolata, anche attraverso rapporti convenzionati con il Servizio Sanitario Nazionale, nonché dall'appartenenza ad un gruppo internazionale di comprovata solidità economica e finanziaria.

Per effetto di tutto quanto sopra esposto si ritiene verificato il presupposto della continuità aziendale per i dodici mesi successivi a partire dalla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	15,00%
Attrezzature industriali e commerciali	12,50% - 25,00%
Altri beni	10,00% - 20,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.). Il valore delle partecipazioni viene ridotto in caso di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gestione tesoreria accentrata

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 3 del codice civile, e verificati i termini di esigibilità a breve termine come previsto dall'OIC 14, la società ha iscritto il credito verso la società che amministra la tesoreria accentrata del gruppo nella specifica voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni"; tale voce è stata appositamente aggiunta rispetto alle voci previste dall'art. 2424 del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 60.050, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 2.058.468.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	18.375	358.576	-	-	376.951
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.025	320.111	-	-	331.136
Valore di bilancio	7.350	38.465	-	-	45.815
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	25.966	1.746.818	299.919	2.072.703
Ammortamento dell'esercizio	3.675	12.905	-	43.470	60.050
Totale variazioni	(3.675)	13.061	1.746.818	256.449	2.012.653
Valore di fine esercizio					
Costo	18.375	384.542	1.746.818	299.919	2.449.654
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.700	333.016	-	43.470	391.186
Valore di bilancio	3.675	51.526	1.746.818	256.449	2.058.468

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2025	2024	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>					
	Costi di impianto e di ampliamento	18.375	18.375	-	-
	F.do amm.to costi impianto e ampliamento	14.700-	11.025-	3.675-	33
	Totale	3.675	7.350	3.675-	

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce, pari ad Euro 51.526, è composta interamente dai software.

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti

La voce, pari ad Euro 1.746.818, accoglie i costi sostenuti per la ristrutturazione dei reparti di riabilitazione e di ortopedia ancora in corso alla data di chiusura dell'esercizio.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce, pari ad Euro 256.449, è costituita interamente dalle migliori e immobilizzazioni materiali di terzi.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 11.563.708; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 9.878.134.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	428.759	4.070.515	3.826.008	2.677.282	74.051	11.076.615
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	3.694.094	3.586.307	2.384.481	-	9.664.882
Valore di bilancio	428.759	376.421	239.701	292.801	74.051	1.411.733
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	299.419	75.763	79.246	71.011	525.439
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	3.831	-	-	3.831
Ammortamento dell'esercizio	-	124.628	67.126	56.013	-	247.767
Altre variazioni	-	74.051	-	-	(74.051)	-
Totale variazioni	-	248.842	4.806	23.233	(3.040)	273.841
Valore di fine esercizio						
Costo	428.759	4.443.985	3.875.578	2.744.375	71.011	11.563.708
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	3.818.722	3.631.071	2.428.341	-	9.878.134
Valore di bilancio	428.759	625.263	244.507	316.034	71.011	1.685.574

Terreni e fabbricati

La voce, pari ad Euro 428.759, accoglie i terreni strumentali.

Impianti e macchinario

La voce “*Impianti e macchinario*”, pari ad Euro 625.263, accoglie principalmente:

- Impianti antincendio per Euro 264.507;
- Impianti di riscaldamento e condizionamento per Euro 119.979;
- Altri macchinari specifici per Euro 82.247;
- Impianti elettrici per Euro 40.554.

L’incremento dell’esercizio, pari ad Euro 299.419, si riferisce principalmente all’adeguamento dell’impianto antincendio presso le strutture RSA Villa Carla e Villa Silvana per Euro 249.198.

Attrezzature industriali e commerciali

La voce, pari ad Euro 244.507, accoglie attrezzature specifiche per Euro 200.430 ed attrezzature generiche per Euro 44.077.

L’incremento dell’esercizio, pari ad Euro 75.760, si riferisce principalmente all’acquisto delle insegne luminose “KORMED” per Euro 25.308 e di nuovi carrelli di servizio per i reparti per Euro 18.718.

Altre immobilizzazioni materiali

La voce “*Altri beni*”, pari ad Euro 316.034, è così composta:

- Mobili e arredi per Euro 299.598;
- Macchine d’ufficio elettroniche per Euro 16.009;
- Macchine d’ufficio ordinarie per Euro 427.

L'incremento dell'esercizio, pari ad Euro 79.246, si riferisce principalmente all'acquisto di n. 25 letti elettrici per Euro 42.299.

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

La voce, pari ad Euro 71.011, accoglie gli acconti pagati per la fornitura di impianti.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	500	500
Valore di bilancio	500	500
Valore di fine esercizio		
Costo	500	500
Valore di bilancio	500	500

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	500

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Descrizione	Valore contabile
SEGESTA SERVIZI S.C.p.A.	500
Totale	500

In data 3 maggio 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 14467 – raccolta n. 7438), è stata costituita la società SEGESTA SERVIZI SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI (di seguito anche “SEGESTA SERVIZI”) con sede in Milano, viale Cassala n. 22, codice fiscale 12944190961 società appartenente al gruppo CLARIANE, con un capitale sociale di euro 50.000 interamente sottoscritto da tre società appartenenti al gruppo. La società consortile è stata costituita al fine di ottimizzare la fornitura di alcuni servizi generali infragruppo.

Segesta Servizi con scopo consortile non lucrativo in conformità a quanto stabilito dagli artt. 2615 ter e 2602 c.c., eroga servizi ausiliari a favore delle consociate del gruppo CLARIANE Italia: a titolo esemplificativo la tenuta della contabilità e delle paghe, i servizi informatici, i servizi di tesoreria, i servizi legali, la gestione del ciclo acquisti, i servizi di asset management, supporto per lo sviluppo di progetti di promozione delle attività in via prevalente delle consorziate, informazioni, formazione e consulenza in materia tributaria, amministrativa e legale, riaddebitando alle le consorziate i costi sostenuti.

In data 3 agosto 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 15035 – raccolta n. 7797) l'assemblea straordinaria degli azionisti della SEGESTA SERVIZI ha deliberato un aumento di capitale a pagamento per Euro 50.000 di cui Euro 4.000 da liberare in natura mediante il conferimento di rami d'azienda ed Euro 46.000 da liberare in denaro.

La società VILLA SILVANA SPA ha sottoscritto in data 4 ottobre 2023 una quota di partecipazione al capitale sociale della società SEGESTA SERVIZI pari ad Euro 500 e contestualmente ha sottoscritto il contratto per l'erogazione dei servizi infragruppo ed ha approvato il regolamento interno di funzionamento della consortile.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	67.182	1.977	69.159
Totale rimanenze	67.182	1.977	69.159

La voce comprende le rimanenze al 31 dicembre 2025 di materiale per assistenza sanitaria, materiale alberghiero e altri materiali di consumo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	239.228	967.046	1.206.274	1.206.274
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	128.637	(128.637)	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	199.776	(39.054)	160.722	160.722
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	271.719	74.850	346.569	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	36.722	(14.073)	22.649	22.649
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	876.082	860.132	1.736.214	1.389.645

I *crediti verso clienti*, pari ad Euro 1.206.274, sono costituiti prevalentemente da crediti vantati nei confronti di clienti pubblici e privati della RSA e dei Reparti (Riabilitativo, Hospice, etc..) gestiti dalla Società. L'adeguamento del valore nominale dei crediti, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, c.1, n. 8 del codice civile, è stato ottenuto mediante la costituzione di apposito fondo svalutazione crediti che, al 31 dicembre 2025, presenta un saldo pari ad Euro 611.868. Nel corso del 2025 il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato per Euro 2.287, in seguito alla chiusura di posizioni ritenute definitivamente inesigibili, mentre l'accantonamento risulta pari ad Euro 43.722.

I *crediti tributari*, pari ad Euro 160.722, sono costituiti principalmente da:

- Acconti IVA anno in corso per Euro 18.735;
- Altri crediti di natura tributaria per Euro 140.767, di cui Euro 104.634, derivanti dalla fusione per incorporazione della società RESIDENZA VILLA CARLA SRL relativi principalmente a crediti IRAP.

I *crediti per imposte anticipate*, pari ad Euro 346.569, sono così costituiti:

- Fondo svalutazione crediti per Euro 144.667;
- Fondo rischi per rinnovi contrattuali per Euro 118.857;
- Il fondo rischi arretrati vestizione, pari ad Euro 79.200, accoglie l'accantonamento dell'esercizio a copertura delle potenziali spese derivanti dal mancato pagamento del c.d. "tempo tuta" ai dipendenti (vestizione/svestizione da abiti di lavoro, divise ovvero particolari dispositivi di protezione individuale come definito nel D.lgs. 81/2008).
- Fondo rischi per contenziosi legali in corso per Euro 3.000;
- Imposte anticipate per quote associative 2025 non pagate per Euro 845.

I *crediti verso altri*, pari ad Euro 22.649, raccolgono principalmente gli anticipi per infortuni per Euro 6.853 e per Euro 28.906 da i crediti per imposta di bollo.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante poiché l'informazione non è significativa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	6.644.959	1.684.131	8.329.090
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	6.644.959	1.684.131	8.329.090

La società adotta un sistema di gestione accentrata della tesoreria (cash pooling); pertanto, i saldi dei conti correnti vengono gestiti dalla società capogruppo SEGESTA SPA SB. Il saldo delle attività finanziarie iscritte a bilancio al 31 dicembre 2025 è costituito per Euro 8.323.446 dal saldo attivo di *cash pooling* e per Euro 5.644 da fatture da emettere per gli interessi attivi maturati al 31 dicembre 2025.

Ai sensi dell'art. 2423-ter del codice civile la società ha iscritto il credito verso SEGESTA SPA SB, che agisce come *pooler*, tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	33.414	(22.662)	10.752
Denaro e altri valori in cassa	1.502	2.435	3.937
Totale disponibilità liquide	34.916	(20.227)	14.689

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio ed è costituito dalla voce "*Depositi bancari e postali*" per Euro 10.752 e dalla voce "*Denaro e valori in cassa*" per Euro 3.937.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	13.647	877	14.524
Totale ratei e risconti attivi	13.647	877	14.524

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti attivi - Canoni di manutenzione	10.157
	Risconti attivi - Locazioni	2.086
	Risconti attivi - Consulenze tecniche	1.096
	Risconti attivi di importo minore	1.185
	Totale	14.524

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	1.500.000	-		1.500.000
Riserva legale	47.272	-		47.272
Altre riserve				
Versamenti a copertura perdite	1.061.725	-		1.061.725
Riserva avanzo di fusione	1.156.588	-		1.156.588
Totale altre riserve	2.218.313	-		2.218.313
Utili (perdite) portati a nuovo	(73.850)	(19.813)		(93.663)
Utile (perdita) dell'esercizio	(19.813)	19.813	950.618	950.618
Totale patrimonio netto	3.671.922	-	950.618	4.622.540

La "Riserva avanzo di fusione", pari ad Euro 1.156.588, è stata iscritta in seguito all'operazione straordinaria di scissione in favore della società VILLA SILVANA IMMOBILIARE SRL per Euro 516.305 e all'operazione di fusione per incorporazione della società RESIDENZA VILLA CARLA SRL per Euro 640.283.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.500.000	Capitale	B	1.500.000
Riserva legale	47.272	Utili	B	47.272
Altre riserve				
Versamenti a copertura perdite	1.061.725	Capitale	B	1.061.725
Riserva avanzo di fusione	1.156.588	Capitale	A;B;C	1.156.588
Totale altre riserve	2.218.313			-
Totale	3.765.585			3.765.585
Quota non distribuibile				2.612.672
Residua quota distribuibile				1.156.588

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La Società tra le immobilizzazioni immateriali ha iscritto costi di impianto e di ampliamento per un valore residuo pari ad Euro 3.675. Pertanto, ai sensi dell'art. 2426 c. 1 n. 5 del codice civile, nell'ammontare complessivo della quota non distribuibile la società dovrà mantenere un importo pari al valore ancora da ammortizzare di tali costi iscritti a bilancio.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	601.242	601.242
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	442.496	442.496
Utilizzo nell'esercizio	181.000	181.000
Totale variazioni	261.496	261.496
Valore di fine esercizio	862.738	862.738

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo rinnovi CCNL	495.238
	Fondo contenziosi legali in corso	37.500
	Fondo arretrati vestizione	330.000
Totale		862.738

Il *fondo rinnovi CCNL*, pari ad Euro 495.238, accoglie gli arretrati contrattuali maturati al 31 dicembre 2025 e alla stessa data non ancora liquidati ai dipendenti a fronte dei futuri rinnovi del CCNL. L'accantonamento dell'esercizio ammonta ad Euro 112.496.

Il *fondo contenziosi legali in corso*, pari ad Euro 37.500, è stato accantonato in misura pari al rischio stimato dai legali a carico della Società per le cause civili in corso.

Il *fondo arretrati vestizione*, pari ad Euro 330.000, accoglie l'accantonamento dell'esercizio a copertura delle potenziali spese derivanti dal mancato pagamento del c.d. "tempo tuta" ai dipendenti (vestizione/svestizione da abiti di lavoro, divise ovvero particolari dispositivi di protezione individuale come definito nel D.lgs. 81/2008).

Su tali accantonamenti sono state stanziare le imposte anticipate IRES.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	530.007
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	406.318
Utilizzo nell'esercizio	448.966
Totale variazioni	(42.648)
Valore di fine esercizio	487.359

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2025 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	587	(52)	535	535
Debiti verso fornitori	2.394.175	1.941.502	4.335.677	4.335.677
Debiti verso controllanti	49.515	434.396	483.911	483.911
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	353.119	345.143	698.262	698.262
Debiti tributari	228.408	(2.947)	225.461	225.461
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	294.184	69.103	363.287	363.287
Altri debiti	970.882	856.998	1.827.880	1.827.880
Totale debiti	4.290.870	3.644.143	7.935.013	7.935.013

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Descrizione	Debiti per conto corrente	Totale
debiti verso banche	535	535

I *debiti verso fornitori*, pari ad Euro 4.335.677, sono costituiti prevalentemente dai debiti nei confronti di società di fornitura di beni e servizi attinenti alla gestione caratteristica della società. Tra questi Euro 457.753 sono relativi a fatture da ricevere.

I *debiti verso controllanti*, pari ad Euro 483.911, sono composti dalle fatture da ricevere dalla società controllante SEGESTA SPA SB per il riaddebito dei costi delle polizze assicurative per Euro 90.909 e per Euro 393.002 dai debiti derivanti dall'adesione per il triennio al regime del consolidato fiscale di tassazione ai sensi degli artt. 117 e segg. del TUIR e si riferiscono al reddito IRES trasferito in consolidato.

I *debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti* ammontano ad Euro 698.262 e sono così costituiti:

- Debiti verso la consorella SEGESTA2000 SRL per fatture da ricevere relative al riaddebito delle *management fee* fatturate da CLARIANE SE a quest'ultima per Euro 78.921;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative alle *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 48.624;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative al riaddebito per i costi sostenuti per l'installazione dell'impianto fotovoltaico per Euro 288.778;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative al riaddebito dei costi di pubblicità per Euro 10.229;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA SERVIZI SCPA relative alle *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 271.710.

I *debiti tributari* pari ad Euro 225.461, sono composti principalmente da:

- Debito l'IRPEF per ritenute operate ai lavoratori dipendenti e autonomi per Euro 140.820;
- Debiti IRAP anno in corso per Euro 54.589.

I *debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale* ammontano ad Euro 363.287, sono così composti:

- Debiti verso INPS per Euro 331.750;
- Debiti verso fondi di previdenza integrativa per Euro 31.537.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		

Altri debiti	1.035.899
Debiti verso il personale	744.215
Depositi cauzionali per servizi di degenza	38.077
Debiti di importo minore	9.689
Totale	1.827.880

Gli altri debiti sono composti principalmente dai debiti per controlli esterni effettuati dalla ASL di Latina negli anni 2010-2013 per Euro 1.025.730.

I debiti verso il personale si riferiscono alle retribuzioni ordinarie liquidate nel mese di gennaio 2026 per Euro 395.424, alle retribuzioni maturate per quattordicesima mensilità, ferie e permessi non goduti per Euro 317.591 e altri debiti verso il personale per premi da corrispondere per Euro 31.200.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei debiti poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	535	535
Debiti verso fornitori	4.335.677	4.335.677
Debiti verso controllanti	483.911	483.911
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	698.262	698.262
Debiti tributari	225.461	225.461
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	363.287	363.287
Altri debiti	1.827.880	1.827.880
Totale debiti	7.935.013	7.935.013

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	793	(225)	568
Totale ratei e risconti passivi	793	(225)	568

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti passivi - Contributi per investimenti in beni strumentali	568
Totale		568

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono rilevati conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile OIC 34, entrato in vigore per i bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

La Società è impegnata nella prestazione di servizi sanitari, socio-sanitari, riabilitativi e psichiatrici attraverso la gestione di diverse strutture assistenziali.

Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano prestazione di servizi, i ricavi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni: a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita; e b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente. Ove tali condizioni non siano soddisfatte, il ricavo per il servizio prestato è iscritto a conto economico quando la prestazione è stata definitivamente completata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Degenze	12.745.897
Prestazioni sanitarie	2.124.048
Servizi di assistenza sanitaria	1.479.349
Altri servizi di degenza	464.183
Servizio di lavaggio biancheria privata	249.989
Servizi di trasporto	2.450
Totale	17.065.916

La voce "Altri ricavi e proventi", che mostra un saldo a bilancio pari ad Euro 581.055 è composta principalmente da:

- Sopravvenienze attive ordinarie per Euro 425.796, riconducibili al rilascio di fondi rischi in seguito a sentenze giuridiche favorevoli per Euro 143.000;
- Altri riaddebiti per Euro 71.217;
- Locazioni di rami di azienda per Euro 41.750;
- Contributi bonus energia e gas per Euro 21.263;
- Altri rimborsi per Euro 17.061.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione ed il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Nel dettaglio i " *Costi della produzione* " sono così composti:

- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per Euro 1.587.059, costituiti principalmente da acquisto di generi alimentari, materiale di ristorazione e bevande per Euro 702.502, acquisti di farmaci, parafarmaci e materiale di laboratorio per Euro 409.900, acquisto di materiale di pulizie per Euro 82.355, acquisto di protesi per Euro 70.540;
- Costi per servizi per Euro 4.086.782 ed accolgono principalmente:
 - o Visite mediche specialistiche per Euro 738.614;
 - o Compensi liberi professionisti per Euro 512.151;
 - o Utenze per Euro 465.243;
 - o Canoni di manutenzione per Euro 355.766;
 - o Servizi di consulenza per Euro 399.255;
 - o Servizio di assistenza sanitaria e parasanitaria per Euro 391.252;
 - o Servizio di noleggio e lavaggio biancheria per Euro 199.962;
 - o Consulenze legali, tecniche, fiscali, notarili e sanitari e parasanitari per Euro 142.890;
- Costi per godimento di beni di terzi per Euro 1.633.807;
- Costi per il personale dipendente per Euro 7.697.093;
- Ammortamenti e svalutazioni per Euro 351.539;
- Variazione delle rimanenze di magazzino negativa per Euro 1.977;
- Accantonamenti a fondi rischi ed oneri per Euro 442.496;
- Oneri diversi di gestione per Euro 281.241, costituiti principalmente dalla TARI per Euro 61.164, sopravvenienze passive per Euro 126.861, composta principalmente da note credito emesse verso la ASL LATINA per controlli esterni per Euro 49.188, e quote associative per Euro 35.817.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	211.464
Totale	211.464

Gli altri oneri finanziari sono così costituiti:

- Oneri finanziari su operazioni di *factoring* per Euro 106.551;
- Commissioni finanziarie di *factoring* per Euro 74.978;
- Interessi passivi di *reverse factoring* per Euro 23.425;
- Commissioni finanziarie per Euro 5.481;
- Interessi passivi verso erario per Euro 1.029.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	485.827
Totale differenze temporanee imponibili	181.389
Differenze temporanee nette	(304.438)

	IRES
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(271.719)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(74.850)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(346.569)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo svalutazione crediti	568.535	(389)	568.146	24,00%	93
Fondo rischi cause legali in corso	193.500	(181.000)	12.500	24,00%	43.440
Fondo rinnovi contrattuali	382.742	-	382.742	-	-

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo rischi arretrati vestizione	330.000	330.000	24,00%	(79.200)
Fondo rinnovi contrattuali	112.496	112.496	24,00%	(26.999)
Fondo svalutazione crediti	34.744	34.744	24,00%	(8.338)
Fondo rischi cause legali in corso	12.500	12.500	24,00%	(3.000)
Quote associative	3.522	3.522	24,00%	(845)

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	127
Operai	119
Totale Dipendenti	246

La società applica il contratto collettivo nazionale per il personale medico dipendente casa di cura e il contratto di lavoro AIOP RSA.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. Il compenso del Collegio Sindacale è indicato al lordo della cassa di previdenza e dell'IVA indetraibile.

Si dà atto che l'Organo Amministrativo in carica ha svolto le proprie funzioni a titolo gratuito. Si precisa che nessun componente del Consiglio di Amministrazione ha percepito compensi o altri benefici. Si conferma inoltre l'assenza di altri costi riconducibili all'organo amministrativo.

	Sindaci
Compensi	17.640

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	8.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	8.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
	15.000	1.500.000	15.000	1.500.000
Totale	15.000	1.500.000	15.000	1.500.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22 del Codice Civile, si attesta che, successivamente alla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2025, non si sono verificati eventi tali da comportare modifiche ai dati patrimoniali, economici e finanziari rilevati nel presente bilancio, né da incidere sulla valutazione della continuità aziendale.

Si segnala tuttavia che, nei primi mesi successivi alla chiusura dell'esercizio, il contesto macroeconomico nazionale e internazionale continua a essere caratterizzato da condizioni di incertezza, riconducibili soprattutto al perdurare di tensioni geopolitiche che incidono sull'andamento dei mercati finanziari e sull'evoluzione dei costi energetici e delle catene di approvvigionamento. Il quadro economico italiano, al netto della situazione contingente, evidenzia segnali di moderata crescita con un potenziale riflesso positivo anche sulla spesa sanitaria pubblica tenuto altresì conto delle riforme attualmente in fase di discussione.

Tale scenario, sebbene non abbia impatti immediati sui dati contabili al 31 dicembre 2025, sarà monitorato costantemente al fine di valutare eventuali adeguamenti necessari alle strategie operative e finanziarie.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Si rende noto che la società appartiene al Gruppo CLARIANE, di cui CLARIANE SE è la holding.

Sul territorio italiano svolge il ruolo di subholding la società SEGESTA SPA SB che detiene il 100% della società VILLA SILVANA SPA.

Il bilancio consolidato di CLARIANE SE è depositato presso la sede sociale in Francia, Rue de Balzac n. 21-25, Parigi, mentre il bilancio consolidato di SEGESTA SPA SB è depositato presso la sede sociale di Viale Cassala n. 22, Milano.

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	CLARIANE SE	SEGESTA SPA SB
Città (se in Italia) o stato estero	FRANCIA	MILANO
Codice fiscale (per imprese italiane)	n/a	12306520151
Luogo di deposito del bilancio consolidato	FRANCIA	MILANO

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo CLARIANE ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società CLARIANE SE.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. I dati riportati sono in milioni di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2025	31/12/2024
B) Immobilizzazioni	5.023	4.991
C) Attivo circolante	1.496	1.741
D) Ratei e risconti attivi	22	36
Totale attivo	6.541	6.768
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	4	4
Riserve	2.298	2.397
Utile (perdita) dell'esercizio	(129)	(98)
Totale patrimonio netto	2.173	2.303
B) Fondi per rischi e oneri	1	10
D) Debiti	4.322	4.395
E) Ratei e risconti passivi	45	60
Totale passivo	6.541	6.768

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione	62	105

B) Costi della produzione	135	212
C) Proventi e oneri finanziari	(64)	(40)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(8)	(49)
Utile (perdita) dell'esercizio	(129)	(98)

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, delle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che risultano iscritti nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signor Azionista, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Le propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- Euro 47.531 alla voce A) IV del patrimonio netto "Riserva legale";
- Euro 903.087 alla voce A) VIII del patrimonio netto "Utili (perdite) portate a nuovo".

Nota integrativa, parte finale

Signor Azionista, Le confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. La invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Federico Guidoni